

**PARROCCHIA DELLA B.V. DEL CARMINE**  
*di Udine*



**SANTA MESSA**  
**CON LA CELEBRAZIONE**  
**DEI LUSTRI MATRIMONIALI**

**DOMENICA DI PENTECOSTE**  
*Udine, 27 maggio 2007*

**PARROCCHIA DELLA B.V. DEL CARMINE  
di Udine**

**SANTA MESSA**  
**con la celebrazione**  
**dei LUSTRI MATRIMONIALI**

**DOMENICA DI PENTECOSTE**  
**Udine, 27 maggio 2007**  
**RITI DI INTRODUZIONE**

1. CANTO

**Vieni Santo Spirito,  
vieni Santo Spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli  
accendi il fuoco del tuo amor.**

Ovunque sei presente, Spirito di Dio,  
in tutto ciò che vive infondi la tua forza,  
tu sei parola vera, fonte di speranza  
e guida al nostro cuore.

Tu vivi in ogni uomo, Spirito di Dio,  
in chi di giorno in giorno lotta per il pane,  
in chi senza paura cerca la giustizia  
e vive nella pace.

Da te noi siamo uniti, Spirito di Dio,  
per essere nel mondo segno dell'amore  
col quale ci hai salvato dall'odio e dalla morte  
in Cristo nostro amico.

## 2. ACCOGLIENZA

Oggi è giorno di Pentecoste, il giorno del dono dello Spirito Santo. Lo Spirito è il legame che unisce ognuno di noi con il Signore e ci aiuta a vivere in comunione e in relazione con gli altri, mettendo da parte i nostri individualismi e avvicinandoci a Dio. Questa festa segna per i cristiani anche l'inizio della Chiesa con la nascita della prima comunità.

E' all'interno di questa domenica che la nostra comunità parrocchiale ha scelto di vivere la festa delle famiglie con la celebrazione dei lustri matrimoniali. E' infatti nella famiglia che avviene la prima esperienza di comunità, di accoglienza, di relazione.

Come quella familiare, anche la comunità parrocchiale può essere la risposta all'amore di Dio che chiama. Oggi è quindi un giorno importante per la nostra comunità: è la parrocchia che accogliendo il dono dello Spirito Santo diventa famiglia e luogo di incontro fraterno in Gesù. Una comunità che fa spazio, che allarga la porta del cuore, che vive l'accoglienza per diventare luogo di testimonianza e

di crescita di relazioni stabili e gioiose, in comunione con Dio. Oggi è dunque prima di tutto la festa della nostra “famiglia parrocchiale”.

### 3. DOMANDA DI PERDONO

*Letto:* Signore tu ci doni lo spirito della luce per vincere le nostre stanchezze e le nostre incertezze: perdonaci per tutte le volte che ci siamo fatti sopraffare dal buio dell’inerzia. Signore, pietà.

**Tutti: Signore, pietà.**

*Letto:* Cristo tu ci doni lo spirito di sapienza: perdonaci per tutte le volte che non abbiamo voluto metterci in tuo ascolto con la presunzione di chi conta solo su se stesso. Cristo, pietà.

**Tutti: Cristo, pietà.**

*Letto:* Signore tu ci doni lo spirito dell’amore per trasformarci in realtà di comunione, liberi da durezza e da intolleranze: perdonaci per tutte le volte che non abbiamo saputo trasmettere in famiglia e nella comunità la gioia del tuo amore a causa dell’orgoglio e della paura di donare. Signore pietà.

**Tutti: Signore, pietà.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### 4. PRIMA LETTURA

*L'accoglienza dello Spirito Santo rende gli sposi più forti e consapevoli della loro missione e permette loro di testimoniare l'amore che Cristo ha per la sua Chiesa. Questo messaggio, così come ogni messaggio cristiano, è universale. Va quindi condiviso e comunicato a tutti evitando qualsiasi forma di intimismo coniugale e familiare, per poter diventare missione all'interno della comunità cristiana.*

### Dagli Atti degli Apostoli

---

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: "Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, stranieri di Roma, Ebrei e prosèliti, Cretesi e Arabi e li udiamo annunziare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio".

Parola di Dio.

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio.**

### 5. SALMO RESPONSORIALE

**Rit.: Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.**

Benedici il Signore anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande! Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! La terra è piena delle tue creature.

**Rit.: Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.**

Se togli loro il respiro, muoiono e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo Spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.

**Rit.: Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.**

La gloria del Signore sia per sempre; gioisca il Signore delle sue opere. A lui sia gradito il mio canto; la mia gioia è nel Signore.

**Rit.: Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.**

## 6. SECONDA LETTURA

*Il Signore dimora nella chiesa domestica. L'accoglienza dello Spirito nella quotidianità della vita di coppia ci aiuta a comprendere la vera essenza del vivere cristiano, ridimensionando le nostre preoccupazioni materiali e ridirezionando i nostri sforzi verso uno stile di vita orientato alla parola di Dio. Lo Spirito entra nelle nostre povertà e dimora in esse per trasformarle in momenti di condivisione con le sofferenze di Cristo, santificando la coppia e rendendola testimone dell'amore di Dio.*

### ***Dalla lettera di Paolo apostolo ai romani***

Fratelli, quelli che vivono secondo la carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi.

Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. E se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto a causa del peccato, ma lo spirito è vita a causa della giustificazione. E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Così dunque fratelli, noi siamo debitori, ma non verso la carne per vivere secondo la carne; poiché se vivete secondo la carne, voi morirete; se invece con l'aiuto dello Spirito voi fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: "Abbà, Padre!". Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio.

***Tutti: Rendiamo grazie a Dio.***

## 7. CANTO AL VANGELO

**Passeranno i cieli e passerà la terra  
la sua Parola non passerà  
Alleluia, alleluia! Alleluia**

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il

fuoco del tuo amore.

**Passeranno i cieli e passerà la terra  
la sua Parola non passerà  
Alleluia, alleluia! Alleluia**

## 8. VANGELO

### *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v’insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto”.

Parola del Signore.

**Tutti: Lode a te o Cristo.**

## 9. OMELIA

## 10. RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI

*Parroco:* Carissimi sposi, voi state vivendo da lustri il vostro Matrimonio, amandovi ed onorandovi l’un l’altro, anche in mezzo a difficoltà, e di questo siete grati al Signore.

Datevi anche oggi la mano destra, come avete fatto il giorno del vostro Matrimonio, e rinnovate davanti a Dio e alla comunità il consenso che avete espresso.

***Sposi:* Io, che ho accolto te come mio/a sposo/a, oggi, dinanzi all’altare, come in quel giorno, riconfermo la mia promessa di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.**

*Parroco:* Il Signore confermi il vostro proposito ed impegno rinnovato e vi colmi della sua benedizione nel nome del Padre e ✠ del Figlio e dello Spirito Santo.

## 11. PREGHIERA DEI FEDELI

*Parroco:* Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo è la forza che ci tiene uniti nell'amore in Gesù. Preghiamo lo Spirito Santo perché scenda abbondante su ciascuno di noi, ed in modo particolare su queste coppie di sposi e su tutte quelle presenti qui nella nostra Chiesa oggi, e dia a tutti noi la capacità di vivere nel mondo da figli di Dio e da seguaci di Gesù.

*Letto:* Diciamo insieme: **Manda il tuo Spirito, Signore.**

1. Per tutta la comunità parrocchiale, perché questa celebrazione ci aiuti a riscoprire l'importanza e il significato di Cristo come fonte e alimento della nostra vita. Per questo ti preghiamo.
2. Di fronte a una società prigioniera del mito del benessere e della efficienza, aiutaci a fare del nostro matrimonio un dono che diventa missione, servizio, richiamo e aiuto verso gli altri, soprattutto verso chi è in difficoltà a riconoscerti. Per questo ti preghiamo.
3. Signore, tu ci chiami a generare nell'amore e per amore i figli, guidaci nel nostro impegno educativo al servizio del tuo progetto per ognuno di loro. Per questo ti preghiamo.
4. Aiutaci a non passare accanto a chi soffre con un volto indifferente, con un cuore chiuso, con un passo affrettato. Per questo ti preghiamo.

## 12. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

*Letto:* Ci apprestiamo ora a condurre all'altare i segni delle offerte che la nostra comunità consegna a Dio. Essi sono segni concreti della vita di ogni giorno che per opera dello Spirito Santo possono trasformarsi in doni di Grazia e Vita.

(CESTO DI FRUTTA) - Un cesto di frutti dolci e maturi che la generosità della natura ci mette a disposizione. Rappresentano i nostri figli



ognuno con un sapore diverso ed un diverso progetto d'amore. Fa che noi siamo sempre vigili e responsabili nell'uso corretto delle risorse della terra e che i nostri figli crescano consapevoli che bontà e bellezza della natura sono tesori inestimabili.

(CANDELA E SALE) - La candela, segno della luce che Cristo rappresenta nel nostro vissuto quotidiano, assieme al sale simbolo della missione a cui siamo chiamati: essere sale della terra.

(ICONA E ROSARIO) - L'icona e il rosario sono i segni della preghiera nella famiglia, fondamento per la costruzione della chiesa domestica e bene prezioso del sostegno spirituale di ciascun suo componente.

(PANE E VINO) - Il pane e il vino rappresentano il corpo e il sangue di Gesù, cioè il dono totale di sé, presupposto dell'amore coniugale. La fatica dell'impasto e l'attesa della lievitazione sono compensate dalla fragranza buona e semplice di un cibo che ci sazia ed è per tutti. Il vino rappresenta il momento del ristoro e della festa; ci richiama la speranza che ci hai annunciato.

## LITURGIA EUCARISTICA

### 13. CANTI ALLA COMUNIONE

SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al  
e che dimori alla  
di' al Signore:  
mia roccia in cui

**E ti rialzerà, ti sol-  
quila  
ti reggerà sulla  
ti farà brillar come  
così nelle sue mani vivrai.**



riparo del Signore  
sua ombra  
mio rifugio,  
confido.

**leverà su ali d'a-  
brezza dell'alba  
il sole**

Dal laccio del cacciatore ti libererà  
e dalla carestia che distrugge  
poi ti coprirà con le sue ali  
e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte  
né freccia che vola di giorno.  
Mille cadranno al tuo fianco  
ma nulla ti colpirà.

Perché ai suoi angeli ha dato il comando  
di preservarti in tutte le tue vie;  
ti porteranno sulle loro mani

contro la pietra non inciamperai.

~~E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila~~  
**ti reggerà sulla brezza dell'alba**  
**ti farà brillar come il sole**  
**così nelle sue mani vivrai.**

**E ti rialzerò, ti solleverò su ali d'aquila**  
**ti reggerò sulla brezza dell'alba**  
**ti farò brillar come il sole**  
**così nelle mie mani vivrai.**

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai:  
Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.**  
**Cammineremo insieme a te verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice: “nulla mai cambierà”,  
lotta per un mondo nuovo lotta per la verità.

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va:  
offri per primo la mano a chi è vicino a te.

#### 14. PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Ti rendiamo grazie, Signore, perché tu ci hai formati a tua immagine e somiglianza, uomo e donna tu ci hai creati e ci inviti a vivere l'uno per l'altro, un amore gioioso e vivificante.

Ti ringraziamo Signore per il sì che ci hai ispirato, per la fiducia e il perdono di cui ci hai reso capaci, per la tua presenza che illumina la nostra relazione nei giorni buoni come in quelli difficili.

Dio fedele e generoso, noi ti preghiamo: insegnaci ogni giorno a rinnovare il nostro impegno, ringiovanisci il nostro amore, fortificaci nella fedeltà, sii con noi nell'ora del dubbio, quando il nostro desiderio di vivere l'uno per l'altro e di donare la vita rischia di indebolirsi e di affondare.

A tutte le coppie, a tutte le famiglie, e alla comunità intera accorda o Signore i tuoi doni di unità, di fecondità, di fedeltà, e la gioia per sempre.

## 15. CANTO FINALE

### VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno  
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino  
è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui,  
correre con i fratelli tuoi.

Scoprirai allora il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore  
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso  
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità,  
perché Dio sta nei fratelli tuoi.

Scoprirai allora il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai.

...

Vivere perché ritorni al mondo l'unità,  
perché Dio sta nei fratelli tuoi.

Scoprirai allora il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai,  
una scia di luce lascerai.

